



# COMUNE DI MILAZZO

*Città Metropolitana di Messina*

6° SETTORE - Servizi Sociali, Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Sport, Turismo e Spettacolo

COPIA

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. GENERALE 2071 DEL 25-08-2023

N. SETTORE 676 DEL 25-08-2023

Oggetto:	Avvio del procedimento per l'attivazione di un partenariato con ETS, mediante coprogettazione, ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 in relazione all'ammissione a finanziamento da parte dell'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del lavoro del Piano Distrettuale Dopo di Noi-2016/2017.CUP H51H23000050002 CIG A0076DB5F9
----------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il DIRIGENTE

VISTA la proposta di determinazione di cui all'oggetto;

VISTA la L. 08/06/1990, n. 142, recepita dalla L.R. 11/12/1991, n. 48;

VISTI:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;
- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e successive modificazioni;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, con la firma del presente atto;

RITENUTO di dover far proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

DETERMINA

di approvare ed adottare l'allegata proposta di determinazione, a firma del Responsabile del procedimento Maria Mollica, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il DIRIGENTE

F.to DR. DOMENICO LOMBARDO

(Sottoscritto con firma digitale)



# COMUNE DI MILAZZO

*Città Metropolitana di Messina*

6° SETTORE - SERV. SOC., PUBBL. ISTR., BENI C., S.

## PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

Oggetto:	Avvio del procedimento per l'attivazione di un partenariato con ETS, mediante coprogettazione, ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 in relazione all'ammissione a finanziamento da parte dell'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del lavoro del Piano Distrettuale Dopo di Noi-2016/2017.CUP H51H23000050002 CIG A0076DB5F9
----------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il Responsabile del Procedimento

IL DIRIGENTE

### Premesso che

- Il Comune di Milazzo, capofila del Distretto Socio Sanitario n. 27, è titolare delle funzioni amministrative ai sensi della legge n. 241/1990;
- ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm, il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. (...) I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali".

### Richiamato

- lo Statuto dell'ente, il quale prevede fra l'altro che il comune attiva e partecipa a forme di collaborazione e cooperazione con gli altri soggetti del sistema delle autonomie, per l'esercizio associato di funzioni e servizi sovra e pluricomunali, con il fine di conseguire più elevati livelli di efficienza e di efficacia nella gestione; amplia ed agevola la funzione delle utilità sociali realizzate da un maggior numero di cittadini, di rendere economico e perequato il concorso finanziario per le stesse richieste;
- la Legge 22 giugno 2016, n.112, "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare", meglio nota come legge "Dopo di noi", promuove l'avvio di processi funzionali a sostenere la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità grave, per cui sono previsti strumenti pubblici e privati, agevolazioni fiscali e l'istituzione di un fondo pubblico di assistenza;

### Visto:

- il Decreto MLPS 23 novembre 2016 "Requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, nonché ripartizione alla Regioni delle risorse anno 2016;
- il Programma regionale "Dopo di Noi";

Copia conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici del Comune.

- il Decreto, n. 2727, del 16 ottobre 2017 - Assegnazione delle risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare – anni 2016-2017 e approvazione degli indirizzi operativi finalizzati alla definizione dei Piani distrettuali "Dopo di noi";

#### **Richiamate**

- le "Linee guida per l'attuazione delle Politiche Sociali e socio-sanitarie 2013–2015, in attuazione della Legge 328/2000" approvate con D.P.R.S. 376 dell'11.11.2013, come integrate dal D.P.R.S. 598 del 20.11.2016, avvalorano il carattere multidimensionale del bisogno espresso dalla persona e la conseguente domanda sociale di servizi ed interventi, impone alle diverse istituzioni pubbliche coinvolte l'adozione di modelli organizzativi e gestionali in grado di rispettare l'unicità della persona e l'unitarietà dei percorsi assistenziali proposti in risposta alla domanda sociale;
- la circolare n.1 del 26.1.2017 emanata dalla Regione Siciliana, Assessorato della *Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro*, con la quale vengono indicati ulteriori direttive per l'integrazione dei Piani di Zona 2013-2015;
- l'art. 14 della Legge 328/2000 che prevede: *"1. Per realizzare la piena integrazione delle persone disabili di cui all'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nell'ambito della vita familiare e sociale, nonché nei percorsi dell'istruzione scolastica o professionale e del lavoro, i comuni, d'intesa con le aziende unità sanitarie locali, predispongono, su richiesta dell'interessato, un progetto individuale, secondo quanto stabilito al comma 2. 2. Nell'ambito delle risorse disponibili in base ai piani di cui agli articoli 18 e 19, il progetto individuale comprende, oltre alla valutazione diagnostico-funzionale o al profilo di funzionamento, le prestazioni di cura e di riabilitazione a carico del Servizio sanitario nazionale, il Piano educativo individualizzato a cura delle istituzioni scolastiche, i servizi alla persona a cui provvede il comune in forma diretta o accreditata, con particolare riferimento al recupero e all'integrazione sociale, nonché le misure economiche necessarie per il superamento di condizioni di povertà, emarginazione ed esclusione sociale. Nel progetto individuale sono definiti le potenzialità e gli eventuali sostegni per il nucleo familiare";*

**Atteso che** con il predetto decreto 2727/2017, l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, ha individuato i Distretti Socio-Sanitari ed assegnate le risorse per la predisposizione di appositi progetti per "Dopo di noi" assegnando al Distretto D27 la somma complessiva di € 167.976,75 di cui € 117.832,49 riparto 2016 ed € 50.144,27 riparto 2017;

**Dato atto** che con Deliberazione n. 4 del 26/04/2022 il Comitato dei Sindaci ha approvato lo schema di Accordo di Programma e che con successive delibere le Giunte dei singoli comuni hanno proceduto alla presa d'atto della suddetta deliberazione;

**Rilevato che** l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

#### **Richiamato**

- l'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della coprogettazione e dell'accreditamento;
- il secondo comma di detto articolo, per il quale "La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili";
- in particolare, l'art. 55, terzo comma, prevede che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...) (...)";
- inoltre, il primo comma dell'art. 55 CTS che stabilisce che, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo

30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona";

- le Linee guida sul rapporto tra Pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D. Lgs. n.117/2017, approvate con D.M. 31 marzo 2021 n.72.

#### **Rilevato, ancora, che**

- questo ente, quale Amministrazione procedente ai sensi della legge n. 241/1990, fermo restando quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e di programmazione, previsti dalla legislazione vigente, intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per l'attivazione di un partenariato con enti di Terzo settore (in avanti anche solo "ETS"),
- la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione;

**Precisato che** a tale ultimo proposito, questo ente, anche in ragione di quanto precede, intende avviare il procedimento di co-progettazione;

**Considerato, da ultimo, che** occorre predisporre gli atti della procedura di co-progettazione in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS e di quanto indicato nelle Linee Guida n. 17 dell'ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali, e, segnatamente, in ordine:

- a) alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
- b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento.

#### **Richiamate**

- le Linee guida sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore, ai sensi degli articoli 55 – 57 del decreto legislativo n. 117/2017, adottate con DM n. 72/2021, in ordine agli adempimenti procedurali, compresi quelli in materia di pubblicità e di trasparenza;
- le Linee guida n. 17 di ANAC, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 382/2022 nel punto 2.1 delle stesse in cui affermano l'estraneità della fattispecie di cui al presente atto all'applicazione del Codice dei contratti.

#### **Dato atto**

- che ai fini dell'avvio del procedimento volto all'indizione della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione è necessario acquisire il CUP ed il CIG.
- al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, questo ente intende mettere a disposizione dei futuri soggetti privati i seguenti apporti, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss., a titolo di contributi l'importo complessivo di € 149.438,16 quale finanziamento dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro per il Programma regionale "Dopo di Noi"2016/2017; A tale ultimo proposito, si precisa che tali contributi non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, come da ultimo chiarito dall'Agenzia delle Entrate con risposta ad Interpello n. 375 del 25 maggio 2021;
- sussistono i presupposti, fattuali e normativi, per l'attivazione della procedura di co-progettazione e, segnatamente, tenuto conto delle richiamate Linee Guida di ANAC sull'affidamento dei servizi sociali che prevedono che:

- a) le forme di co- programmazione e co-progettazione attivate con enti del Terzo Settore anche mediante forme di accreditamento, secondo le modalità previste dal CTS, sono estranee all'applicazione del codice, anche se a titolo oneroso;
- b) le convenzioni con le organizzazioni di volontariato e le imprese di promozione sociale previste dall'art. 58 del CTS sono estranee all'applicazione del codice;

#### Visti

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- il d. lgs. n. 42/2002 e ss. mm.;
- il d. lgs. n. 50/2016 e ss. mm., in particolare gli artt. 30, comma 8, 59 e 140, come risultati a seguito delle modifiche apportate dal decreto-legge n. 76/2020, convertito con modificazioni in legge n. 120/2020;
- il decreto-legge n. 77/2021, convertito con modificazioni in legge n. 108/2021, nonché la successiva regolamentazione in materia di PNRR, compresi gli atti di prassi ed interpretativi emanati dalle competenti Amministrazioni statali;
- la legge n. 136/2010 e ss. mm.;
- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- la legge n. 106/2016;
- il d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- il DM n. 72/2021;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- la legge n. 124/2017 e ss. mm.;
- la Legge 22 giugno 2016, n.112;

#### PROPONE

Per le motivazioni in narrativa espresse che qui si intendono integralmente riportate:

1. di avviare il procedimento ad evidenza pubblica per la co-progettazione degli interventi e delle attività meglio indicate in Premessa ai fini dell'attuazione della proposta progettuale presentata nell'ambito del Programma regionale "Dopo di Noi"2016/2017 ed ammessa a finanziamento, con decreto 2727/2017 dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro per la somma complessiva di € 149.438,16 (di cui € 103.651,02 riparto 2016 ed € 45.787,14 riparto 2017);
2. di nominare l'Assistente Sociale Dott.ssa Maria Mollica quale RUP e l'Assistente Sociale Dott.ssa Elisa Rottino quale Direttore dell'esecuzione;
3. di approvare i seguenti atti, i cui schemi sono allegati alla presente determinazione:
  - a) schema Avviso (Allegato n. 1);
  - b) modello di domanda (Allegato n. 2);
  - c) la relazione illustrativa del Piano Distrettuale DOPO di NOI (Allegato 3);
  - d) schema proposta progettuale (Allegato 4)
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese;
5. di disporre la pubblicazione dei dati relativi al presente provvedimento sul sito istituzionale del Comune di Milazzo ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni di legge che disciplinano i vincoli di informazione, pubblicizzazione e trasparenza.

Il Responsabile del procedimento

F.to Maria Mollica

(Sottoscritto con firma elettronica)

## ESTREMI DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO DELL'ENTE

(art.47 c.1 legge 8/6/1990, n°142)

Si attesta che la presente determinazione n. 2071 del 25-08-2023, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del portale per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 25-08-2023.

N. Reg. Albo: 3630

Milazzo, li 25-08-2023

Il Responsabile della pubblicazione

F.to Giuseppe Fleres

(Sottoscritto con firma digitale)